



«Chi si esalta sarà umiliato,
e chi si umilia sarà esaltato»,
dice il Signore Gesù.

«QUANDO SEI INVITATO VA' A METTERTI ALL'ULTIMO POSTO»

IL brano del Siracide (*I Lettura*) ci indica le virtù che ci rendono graditi agli occhi di Dio e amabili nel rapporto con gli altri: la mitezza, l'umiltà, la generosità, la misericordia. Dio, infatti, nei piccoli e negli umili mostra la sua potenza, manifestando loro i suoi misteri. Gesù, invitato alla mensa da uno dei capi dei Farisei (*Vangelo*), sottolinea le condizioni per accedere al Regno di Dio. Invita a scegliere gli ultimi posti nel banchetto della vita, vincendo la tentazione dell'apparire per emergere, del protagonismo sterile, della ricerca degli applausi ipocriti e menzogneri, e delle cose grandi superiori alle nostre forze.

Siamo esortati a non cercare i "primi posti", ma ad operare il bene nella modestia, perché «chi si umilia sarà esaltato». Seguendo l'esempio di Gesù, percorriamo anche noi la via dell'umiltà, facendoci amici i poveri, invitandoli alla nostra mensa, perché con loro certamente giungeremo alla risurrezione dei giusti, occupando quel posto preparatoci fin dalla fondazione del mondo, gioiosi di partecipare "all'adunanza festosa" della "Gerusalemme celeste" (*II Lettura*), realtà che pregustiamo già nell'Eucaristia.

Francesco Dell'Orco

● Il vangelo odierno presenta la parabola di Gesù sui "primi posti". Il vero umile è colui che si accetta per quello che è agli occhi di Dio, evitando ogni affermazione arrogante di se stesso. Già facendo questo si scoprirà "capolavoro di Dio", e sarà Lui ad esaltarlo e a dargli tutto.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 85/86,3.5) in piedi

Abbi pietà di me, Signore, perché ti invoco tutto il giorno: tu sei buono e pronto al perdono, sei pieno di misericordia con chi ti invoca.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - Il Signore con voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C - Fratelli e sorelle, Dio è misericordia e perdona sempre chiunque si presenti a lui con umiltà. Con questa fiducia invociamo il suo perdono per mezzo del Signore Gesù Cristo.

(Breve spazio di silenzio).

C - Signore, che sei stato inviato dal Padre non per condannare, ma per salvare, abbi pietà di noi.
A - **Signore, pietà.**

C - Cristo, che hai compassione di quanti sono feriti dal peccato, abbi pietà di noi.

A - **Cristo, pietà.**

C - Signore, che apri la porta del Regno a chi riconosce la propria infedeltà alla tua parola, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA - O Dio, nostro Padre, unica fonte di ogni dono perfetto, suscita in noi l'amore per te e ravviva la nostra fede, perché si sviluppi in noi il germe del bene e con il tuo aiuto maturi fino alla sua pienezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

Oppure la colletta dell'Anno C, Messale II ed., pag. 1001:

C - O Dio, che chiami i poveri e i peccatori alla festosa assemblea della nuova alleanza, fa' che la tua Chiesa onori la presenza del Signore negli umili e nei sofferenti, e tutti ci riconosciamo fratelli intorno alla tua mensa. Per il nostro Signore...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

seduti

Le massime sulla modestia e l'umiltà, sulla meditazione della Parola di Dio e l'elemosina presentano un corredo di virtù che rendono l'uomo gradito a Dio e al prossimo.

Dal libro del Siracide (3,17-20.28-29).

¹⁷Figlio, compi le tue opere con mitezza, e sarai amato più di un uomo generoso. ¹⁸Quanto più sei grande, tanto più fatti umile, e troverai grazia davanti al Signore. ¹⁹Molti sono gli uomini orgogliosi e superbi, ma ai miti Dio rivela i suoi segreti. ²⁰Perché grande è la potenza del Signore, e dagli umili egli è glorificato. ²⁸Per la misera condizione del superbo non c'è rimedio, perché in lui è radicata la pianta del male. ²⁹Il cuore sapiente medita le parabole, un orecchio attento è quanto desidera il saggio.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 67/68,4-7.10-11)

Il Dio dei poveri e degli umili pone tutta la sua potenza di «Signore» al servizio di coloro che ama. Per questo cantiamo (o diciamo):

R Hai preparato, o Dio, una casa per il povero.

Fab

Hai prepa-ra-to, o Di - o,

Sib- Fab

u-naca-saper il po-ve-ro.

I giusti si rallegrano, / esultano davanti a Dio / e cantano di gioia. / Cantate a Dio, inneggiate al suo nome: / Signore è il suo nome. **R**

Padre degli orfani e difensore delle vedove / è Dio nella sua santa dimora. / A chi è solo, Dio fa abitare una casa, / fa uscire con gioia i prigionieri. **R**

Pioggia abbondante hai riversato, o Dio, / la tua esausta eredità tu hai consolidato / e in essa ha abitato il tuo popolo, / in quella che, nella tua bontà, / hai reso sicura per il povero, o Dio. **R**

SECONDA LETTURA

Il Dio che sul Sinai si è manifestato con potenza è lo stesso che in Gesù si rivela in umiltà. Attraverso di lui, «mediatore dell'alleanza nuova», noi abbiamo accesso a Dio e al mondo degli angeli e dei santi.

Dalla lettera agli Ebrei (12,18-19.22-24a)

Fratelli, ¹⁸non vi siete avvicinati a qualcosa di tangibile né a un fuoco ardente né a oscurità, tenebra e tempesta, ¹⁹né a squillo di tromba e a suono di parole, mentre quelli che lo udivano scongiuravano Dio di non rivolgere più a loro la parola. ²²Voi invece vi siete accostati al monte Sion, alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste e a migliaia di angeli, all'adunanza festosa ²³e all'assemblea dei primogeniti i cui nomi sono scritti nei cieli, al Dio giudice di tutti e agli spiriti dei giusti resi perfetti, ²⁴a Gesù, mediatore dell'alleanza nuova.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Mt 11,29ab) in piedi

R Alleluia, alleluia.

Prendete il mio giogo sopra di voi, dice il Signore, e imparate da me, che sono mite e umile di cuore. **R** Alleluia.

VANGELO

Gesù insegna a dominare l'ambizione di mettersi ai primi posti. Quando l'umiltà è sincera, è gradita ed elogiata anche da quelli che non la posseggono.

Dal Vangelo secondo Luca (14,1.7-14)

A - Gloria a te, o Signore.

¹Avvenne che un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo. ⁷Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: ⁸«Quando sei invitato a

nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e ⁹colui che ha invitato te e lui venga a dirti: "Cèdigli il posto!". Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. ¹⁰Invece, quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: "Amico, vieni più avanti!". Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. ¹¹Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato».

¹²Disse poi a colui che l'aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contracambio. ¹³Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; ¹⁴e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si china il capo)** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Crede nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Crede la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, chiediamo al Padre di purificare il nostro cuore da ogni traccia di superbia e di orgoglio, affinché possiamo vivere con serietà e sincerità la sua Parola.

Letto - Preghiamo insieme e diciamo:

A - Donaci, o Padre, l'umiltà del cuore.

1. Per la Chiesa, perché attraverso l'impegno di ogni battezzato, manifesti con gesti concreti la carità verso tutti, preghiamo:

2. Per i cristiani, perché comprendano che l'amore, solo se è rivestito di umiltà, compie gesti di autentica fraternità, preghiamo:

3. Per le famiglie, perché invocando il nome del Signore riescano a superare le difficoltà della vita coniugale e del rapporto con i figli, preghiamo:

4. Per la nostra comunità, perché con una fraternità gioiosa e solidale dia testimonianza al mondo dei valori autentici del Vangelo, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre santo, guida i nostri passi sulla via dell'umiltà e donaci la forza di vivere l'amore nel servizio degli ultimi. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

C - Pregate, fratelli...

Tutti - **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

SULLE OFFERTE

in piedi

C - Santifica, Signore, l'offerta che ti presentiamo, e compi in noi con la potenza del tuo Spirito la redenzione che si attua nel mistero. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

(Si suggerisce la Preghiera eucaristica V/C: *Gesù modello di amore*. Messale II ed., pag. 909).

ANTIFONA DI COMUNIONE - Quant'è grande la tua bontà, Signore! La riservi per quelli che ti temono. (Sal 30,20)

Pausa di ringraziamento alla Comunione.

DOPO LA COMUNIONE

C - O Signore, che ci hai nutriti alla tua mensa, fa' che questo sacramento ci rafforzi nel tuo amore e ci spinga a servirti nei nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009. 5 Ristampa. **Inizio: Cristoisto Gesù, Salvatore** (633); **Vieni, fratello** (760). Salmo responsoriale: da *Il canto del salmo responsoriale* (ElleDiCi 2011). **Ritornello: Ha sete di te, Signore, l'anima mia** (416). **Processione offertoriale: Dov'è carità e amore** (639). **Comunione: Tu sei la mia vita** (732); **Com'è bello** (626). **Congedo: Vergine del Silenzio** (595).

"L'ACQUA" BENE PREZIOSO E INSOSTITUIBILE

Si celebra il 1° settembre 2019 la "XIV Giornata mondiale del creato". Un'occasione per riflettere a 360 gradi sull'importanza di salvaguardare la natura e l'ambiente in cui viviamo. Per farlo serve un'azione coordinata e solidale. È necessario intervenire, infatti, sia a livello personale sia a livello comunitario, e occorre far presto. Il creato soffre e in alcune zone la situazione si fa insostenibile. Ma se il creato soffre, la vittima predestinata a soccombere è l'uomo, al tempo stesso vittima e carnefice. La natura che deturpa per motivi economici, sociali ed egoistici non manca mai di presentare il conto, ma purtroppo i primi a pagare sono sempre i poveri.

Tra i tanti attentati perpetrati contro il creato, uno in particolare è estremamente dannoso per la salute dell'umanità. Papa Francesco, nel messaggio per la Giornata mondiale del 2018, sottolineò l'importanza di salvaguardare un bene prezioso e insostituibile: l'acqua. «È doveroso ringraziare il Creatore – scrisse – per l'imponente e meraviglioso dono delle grandi acque e di quanto contengono (cfr Gen 1,20-21; Sal 146,6) e lodarlo per aver rivestito la terra con gli oceani (cfr Sal 104,6)». Senza l'acqua la vita sulla terra non è possibile, eppure tante popolazioni nel mondo soffrono per la sua carenza, oppure per la sua non potabilità.

E questo genera tensioni, squilibri e anche violenze. Le cose devono cambiare, e anche noi possiamo fare la nostra parte, usando in maniera oculata questo bene prezioso e promuovendo una cultura rispettosa e attenta al suo corretto uso, per evitare sprechi e impieghi non conformi alle esigenze di una fraterna comunione e condivisione.

Nicola Gori



Le spettacolari cascate dell'Iguazú, Paraná (Brasile).

LITURGIA DEL GIORNO

XXII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(02-06 settembre) Liturgia delle Ore: II settimana

02 L Il Signore viene a giudicare la terra. Portare ai poveri, agli ultimi e agli scartati la gioia del Vangelo: ecco la sintesi del messaggio di Cristo. *S. Elpidio; Ss. Alberto e Vito; S. Zenone.* 1Ts 4,13-18; Sal 95,1.3-5.11-13; Lc 4,16-30.

03 M *S. Gregorio Magno, papa e dottore della Chiesa.* Memoria (bianco). Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. Più che i contenuti, colpisce l'autorevolezza dell'insegnamento di Gesù, che ha il potere di liberarci dal peccato e dai demoni impuri. *S. Febe; B. Guala.* 1Ts 5,1-6.9-11; Sal 26,1.4.13-14; Lc 4,31-37.

04 M Confido nella fedeltà di Dio, in eterno e per sempre. Con la forza dello Spirito, la parola di Gesù diviene anche una energia di guarigione dalle malattie dell'anima, della mente e del corpo. *S. Mosè profeta; S. Rosalia; B. Caterina Mattei.* Col 1,1-8; Sal 51,10-11; Lc 4,38-44.

05 G Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza. La folla fa ressa per ascoltare da Gesù la parola che salva. Come gettare anche noi le reti per coinvolgere tanta gente nell'annuncio della proposta cristiana? *S. Quinto; S. Bertino; S. Teresa di Calcutta.* Col 1,9-14; Sal 97,2-6; Lc 5,1-11.

06 V Presentatevi al Signore con esultanza. Lo sposo è Gesù; gli invitati alle nozze sono i chiamati a indossare la veste nuova del Battesimo; il vino nuovo in otri nuovi è la potenza dello Spirito, operante nei sacramenti. *S. Zaccaria profeta; S. Magno; S. Onesiforo.* Col 1,15-20; Sal 99,2-5; Lc 5,33-39.

07 S Dio è il mio aiuto. La signoria di Gesù ri-configura il tempo, lo spazio e le tradizioni. Tutto è definitivamente nuovo in Lui. *S. Grato di Aosta; S. Regina; B. Giovanni B. Mazzucconi.* Col 1,21-23; Sal 53,3-4.6.8; Lc 6,1-5.

[08 D XXIII Domenica del T.O. / C (Natività della Beata Vergine Maria) Sap 9,13-18; Sal 89,3-6.12-14.17; Fm 9b-10.12-17; Lc 14, 25-33]. Oggi viene celebrato nel Tempio di San Paolo di Alba una santa Messa secondo le intenzioni dei lettori de "La Domenica".

Pasquale Giustiniani

RETE MONDIALE DI PREGHIERA DEL PAPA

Intenzioni: Settembre

Universale: Perché tutti quelli che amministrano la giustizia operino con integrità e perché l'ingiustizia che attraversa il mondo non abbia l'ultima parola. **Dei Vescovi:** Perché la ripresa in ogni settore della vita comunitaria si esprima con la testimonianza di fede e la generosa apertura ai fratelli. **Mariana:** Perché Maria, Rifugio dei peccatori, interceda per noi presso il Signore Gesù.